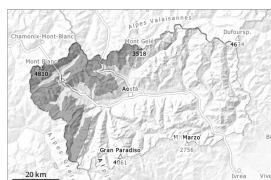


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 29.11.2025



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate sul manto nevoso.

Gli accumuli di neve ventata sono situati al di sopra dei 2000 m circa. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. I rumori di "whum" sono i tipici indizi di una simile situazione. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono a livello isolato di grandi dimensioni. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe asciutte e umide, anche di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da domenica sono caduti 70 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più.

L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Specialmente al di sopra del limite del bosco, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. In molti punti la neve fresca poggia su una crosta dura.

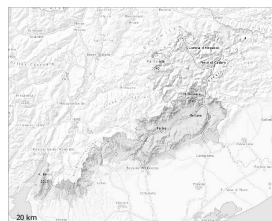
Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Il sole e il calore causeranno soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 29.11.2025 →



Lastrone da vento



Limite del bosco



Strati deboli persistenti



Limite del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

Gli accumuli di neve ventata in parte spessi rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sui pendii ombreggiati molto ripidi sono possibili valanghe di neve a lastroni di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Lo strato di neve fresca è soffice.

Al di sopra del limite del bosco, sui pendii ombreggiati: In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia.

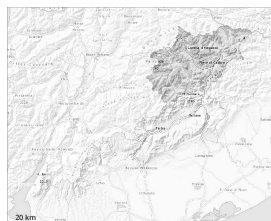


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

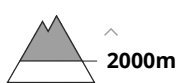
per Sabato il 29.11.2025



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

Gli accumuli di neve ventata in parte spessi rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sui pendii ombreggiati molto ripidi sono possibili valanghe di neve a lastroni di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Lo strato di neve fresca è soffice.

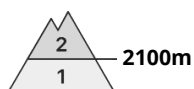
Al di sopra del limite del bosco, sui pendii ombreggiati: In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia.

Tendenza

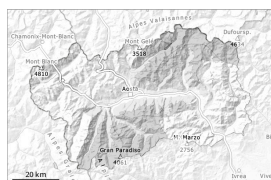
Le condizioni valanghive rimangono parzialmente insidiose.



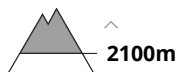
Grado di pericolo 2 - Moderato



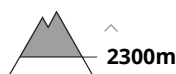
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.11.2025



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate sul manto nevoso.

Soprattutto ad alta quota e in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra dei 2300 m circa. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe asciutte e umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da domenica sono caduti 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più.

Specialmente alle quote medie e alte, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. In molti punti la neve fresca poggia su una crosta dura.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Il sole e il calore causeranno soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.11.2025

A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Da domenica è caduta neve sino a bassa quota. Sono caduti 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno.

Manto nevoso

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate sul manto nevoso.

